

L'UCIM fu fondata nel 1944 da Gesualdo Nosenigo, convinto sostenitore dell'inscindibile binomio Scuola-Democrazia per la rinascita del Paese e testimone autentico di valori cristiani incarnati nella professione.

La sigla U.C.I.I.M. era acronimo di Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi, essa infatti associava docenti, dirigenti ed ispettori delle Scuole secondarie. Da un decennio, con il mutare degli ordinamenti scolastici, l'UCIM si è aperta ad ogni ordine di scuola ed alle nuove esigenze, restando sempre fedele ai principi ispiratori.

L'Associazione è apartita, autonoma nel suo governo e libera in ambito professionale. Non ha fini di lucro. E' diffusa su tutto il territorio nazionale.

Ha un suo organo di stampa: la rivista "La Scuola e l'Uomo", un sito nazionale: www.ucim.it, diversi siti periferici e un foglio virtuale di notizie "Newsletter".

Aderisce alla Consulta di Pastorale scolastica della C.E.I., alla C.N.A.L. (Consulta Nazionale Aggregazioni Laicali) ed in ambito europeo al S.I.E.S.C.-F.E.I.C. (Federazione Europea Insegnanti Cristiani).



UCIM

SEDE CENTRALE

Via Crescenzo n. 25, 00193 Roma

Telefono 06/6875584

Fax 06/68802701

Sito web: www.ucim.it

Mail:

presidenza@ucim.it;

segreteria@ucim.it

redazione@ucim.it

tesseramento@ucim.it



**ASSOCIAZIONE
PROFESSIONALE CATTOLICA
DI INSEGNANTI, DIRIGENTI
E FORMATORI**



FINALITA'

- * Promuovere ed attuare la formazione personale dei Soci in relazione agli specifici compiti professionali e sociali;
- * garantire e valorizzare la funzione educativa della Scuola, in risposta alle istanze di crescita e maturazione integrale della persona-alunno;
- * favorire la partecipazione di docenti e dirigenti e dar voce alla loro professionalità, per incidere anche nella elaborazione della politica scolastica;
- * contribuire al progresso della società, attraverso l'attenzione alle realtà, la formazione della retta coscienza critica, la proposizione di un quadro valoriale condivisibile.

ORGANIZZAZIONE

L'UCIIM ha strutturalmente un assetto democratico e partecipativo.

Ha uno Statuto ed un Regolamento.

Organi dell'Associazione sono:

- le Sezioni territoriali (centri vitali di base)
- i Consigli provinciali
- i Consigli regionali
- il Consiglio centrale
- il Consiglio nazionale
- il Congresso

La Presidenza nazionale è costituita dal Presidente, da quattro Vice-presidenti, di cui uno con funzioni vicarie, dall'Amministratore e dal Consulente Ecclesiastico centrale; ad essi può essere aggiunto un Segretario.

Altri Organi sono:

- il Comitato dei Probriviri
- il Collegio dei Revisori dei conti

Anche gli Organi periferici hanno Consigli Direttivi.

Le cariche, ai diversi livelli, hanno durata triennale.

Possano essere Soci:

- Insegnanti, Formatori, Educatori, Dirigenti Scolastici e Tecnici che prestino o abbiano prestato servizio nelle Scuole Statali e Non Statali di ogni ordine e grado,
- aspiranti all'insegnamento.

ATTIVITA'

- formazione spirituale e religiosa dei Soci
- aggiornamento e formazione culturale, professionale ed etica del personale della scuola, attraverso Corsi, Convegni, Seminari, Tavole rotonde, Gruppi di studio, Laboratori, ricerche
- preparazione, in presenza e on line, ai concorsi per Dirigenti Tecnici, per Dirigenti Scolastici, per cattedre d'insegnamento
- predisposizione di piani di educazione permanente e ricorrente dei cittadini
- consulenza legislativa e didattica
- formulazione di proposte circa le riforme della scuola

Collaborazione con Enti ed Istituzioni:

- col MIUR, presenza attiva e propositiva in Commissioni ministeriali e nelle Audizioni al Parlamento
- con l'INDIRE (oggi ANSAS)
- con IRRE, in gruppi di ricerca a sostegno della didattica
- con Università
- con organismi europei
- con il FORUM nazionale delle Associazioni professionali
- con la C.E.I. - Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università
- con la *Città della Scienza* di Napoli nell'annuale "3 giorni per la scuola", partecipazione attiva con spazi specifici.

A livello locale, presenza viva dei Soci, con qualificate competenze e positivo spirito di servizio, all'interno della Scuola e del contesto sociale ed istituzionale.



OGGI E... IN PROSPETTIVA

Contro l'attuale diffusa tendenza di riflusso nel privatistico, chi opera nella scuola sperimenta come l'isolamento sia improduttivo e frustrante ed ha consapevolezza di quanto siano necessari il confronto e la condivisione.

Di fronte a nuovi compiti e responsabilità che accompagnano l'autonomia, il riordino dei cicli e le altre prossime innovazioni, **L'ASSOCIAZIONE ASSUME UN RUOLO INTERMEDIO CENTRALE ED INSOSTITUIBILE.**

L'UCIIM dovrà diventare sempre più laboratorio ove nascono idee originali e proposte operative, centro di coordinamento ove si confrontano, verificano e convalidano esperienze, cenacolo ove cresce la persona e si affina la professionalità.

E' in atto una forte tensione al rinnovamento organizzativo anche delle risorse interne ed all'ammmodernamento strutturale.

Il progetto può trovare concretezza se molti lo condividono e se ciascuno responsabilmente pone il proprio "mattoncino" per realizzarlo.

